

17

INDUSTRIA

Nel 2014, l'indice generale della produzione industriale diminuisce dell'1,0 per cento, proseguendo il trend negativo dell'anno precedente (-3,2 per cento). La diminuzione rilevata nei primi mesi dell'anno sembra attenuarsi nell'ultimo trimestre. Positiva (+1,1 per cento) la media degli indici dei paesi dell'Unione europea. Nonostante l'incremento osservato sul mercato estero, l'indice generale del fatturato diminuisce dello 0,2 per cento, attenuando così la flessione registrata nel 2013, pari al -3,4 per cento. La dinamica negativa dei primi nove mesi del 2014 mostra un'inversione di tendenza nell'ultimo trimestre. La flessione dell'indice nazionale è in controtendenza rispetto alla media dei paesi dell'Unione europea (+1,0 per cento). Gli ordinativi segnano un incremento (+1,2 per cento), con andamenti opposti sul mercato estero e su quello nazionale.

17

INDUSTRIA

Produzione industriale

Nel 2014, l'indice generale della produzione industriale diminuisce dell'1,0 per cento rispetto all'anno precedente. Tra i settori in crescita, particolarmente rilevante è l'incremento della fabbricazione di mezzi di trasporto (+5,7 per cento), seguito da quello della fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica (+1,7 per cento). Il comparto della fabbricazione di apparecchiature elettriche (-11,4 per cento) è quello in maggiore contrazione (Prospetto 17.1).

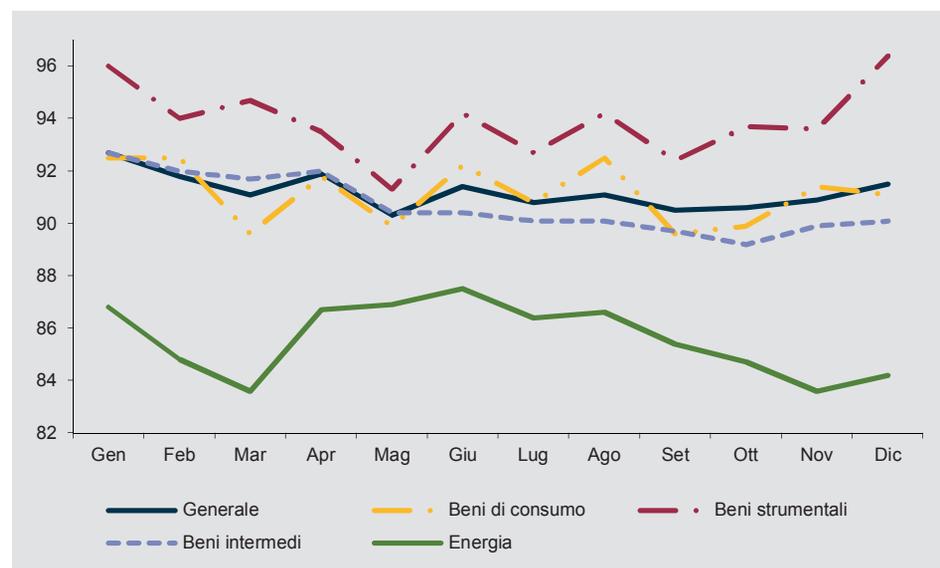
Prospetto 17.1 Medie annuali dei principali indicatori dell'industria per attività economica e raggruppamenti principali di industrie. Base 2010=100
Anno 2014, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

ATTIVITÀ ECONOMICHE RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	Produzione	Fatturato	Ordinativi
ATTIVITÀ ECONOMICHE			
Estrazione di minerali da cave e miniera	-2,9	-2,4	-
Attività manifatturiere	-0,4	-0,2	-
Industrie alimentari, bevande e tabacco	+0,1	-1,9	-
Industrie tessili, abbigliamento, pelli ed accessori	-0,6	+2,9	+1,7
Industria del legno, carta e stampa	-1,8	-0,8	-0,3
Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	-5,6	-7,9	-
Fabbricazione di prodotti chimici	+0,2	-2,8	-3,5
Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	-1,7	+1,4	+0,5
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	+1,1	-1,2	-
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	+0,1	-1,1	-1,0
Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	+1,7	-2,5	-9,1
Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	-11,4	+0,5	+6,1
Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	-1,5	+0,1	+0,9
Fabbricazione di mezzi di trasporto	+5,7	+10,9	+9,8
Altre industrie manifatturiere	0,0	+0,9	-
Energia elettrica e gas	-5,4	-	-
RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE			
Beni di consumo	-0,8	+0,4	-
<i>Durevoli</i>	+0,1	+1,6	-
<i>Non durevoli</i>	-0,9	+0,3	-
Beni strumentali	+0,2	+2,9	-
Beni intermedi	-0,4	-1,3	-
Energia	-5,3	-7,7	-
INDICE GENERALE			
Nazionale	-	-1,6	-0,8
Estero	-	+2,4	+3,9
Totale	-1,0	-0,2	+1,2

Fonte: Istat, Indagine mensile sulla produzione industriale (R); Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)

I raggruppamenti principali di industrie segnano lievi incrementi per i beni strumentali (+0,2 per cento) e per i beni di consumo durevoli (+0,1 per cento); una forte flessione si osserva, invece, per l'energia (-5,3 per cento). Nel quarto trimestre si interrompe la dinamica negativa registrata nei primi nove mesi dell'anno, soprattutto grazie alla ripresa dei beni strumentali (Figura 17.1).

Figura 17.1 Indici mensili destagionalizzati della produzione industriale per raggruppamento principale di industria. Base 2010=100 Anno 2014



Fonte: Istat, Indagine mensile sulla produzione industriale (R)

La diminuzione del 2014 si associa a quelle già registrate nei due anni precedenti (-3,2 per cento nel 2013 e -6,3 per cento nel 2012, su dati corretti per il numero di giorni lavorativi), queste ultime dovute soprattutto alla fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-11,3 per cento e -5,9 per cento rispettivamente per il 2013 e per il 2012) e alla fabbricazione di mezzi di trasporto (con cali pari al -5,4 per cento per il 2013 e al -11,1 per cento per l'anno precedente - [Tavola 17.1](#)).

Il confronto con gli altri paesi dell'Unione europea mostra andamenti peggiori per gli indici nazionali rispetto a quelli medi dei 28 paesi membri per tutti i raggruppamenti principali di industria ([Tavola 17.3](#)). Sono soprattutto i beni di consumo a mostrare il distacco maggiore rispetto all'indice medio dell'Unione europea (-0,1 per cento a fronte del +2,4 per cento).

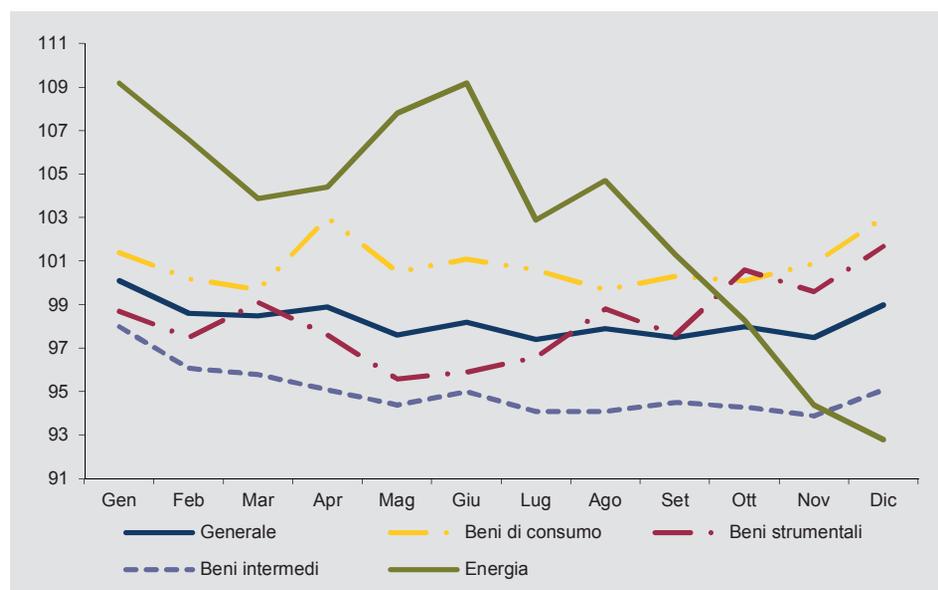
Fatturato e ordinativi dell'industria

L'indice generale del fatturato nel 2014 diminuisce dello 0,2 per cento rispetto all'anno precedente ([Prospetto 17.1](#)), con andamenti opposti sul mercato estero (+2,4 per cento) e su quello nazionale (-1,6 per cento). Tra i settori in crescita, significativo risulta l'incremento della fabbricazione dei mezzi di trasporto (+10,9 per cento), seguito dalle industrie tessili, abbigliamento, pelli ed accessori (+2,9 per cento); il

settore della raffinazione dei prodotti petroliferi registra, invece, la maggior contrazione (-7,9 per cento).

I raggruppamenti principali di industrie in media annua registrano diminuzioni per il comparto energetico (-7,7 per cento) e per i beni intermedi (-1,3 per cento); particolarmente positivi risultano, invece, i beni strumentali (+2,9 per cento). Nel corso della seconda parte dell'anno, si attenua l'andamento negativo dell'indice, grazie soprattutto alla vivace dinamica dei beni strumentali e di consumo, andamento marcatamente negativo, invece, registra la componente energetica (Figura 17.2).

Figura 17.2 Indici mensili destagionalizzati del fatturato industriale per raggruppamento principale di industria. Base 2010=100
Anno 2014



Fonte: Istat, Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)

La flessione mostrata nell'ultimo anno si associa a quella già rilevata nel precedente biennio (-3,4 per cento nel 2013 e -4,1 per cento nel 2012), durante il quale i settori della metallurgia e della fabbricazione dei mezzi di trasporto segnano le variazioni negative più rilevanti (Tavola 17.4).

La contrazione dell'indice nazionale del fatturato corretto per il numero di giorni lavorativi è in controtendenza rispetto all'andamento osservato nei 28 paesi dell'Unione europea (-0,4 per cento contro l'1,0 per cento - Tavola 17.5). Sono soprattutto i beni intermedi a mostrare il distacco maggiore nel confronto con l'indice medio dell'Unione europea (-1,4 per cento rispetto al +0,8 per cento).

Nel 2014 gli ordinativi aumentano dell'1,2 per cento (Prospetto 17.1) con dinamiche opposte fra il mercato interno (-0,8 per cento) e quello estero (+3,9 per cento). La fabbricazione di mezzi di trasporto registra l'incremento più significativo (+9,8 per cento), mentre la fabbricazione di computer e prodotti di elettronica segna la flessione più marcata (-9,1 per cento). Anche nel biennio precedente si osserva una diminuzione

degli ordinativi (-1,6 per cento nel 2013 e -8,1 per cento nell'anno precedente), dovuta soprattutto al mercato interno ([Tavola 17.6](#)).

APPROFONDIMENTI

Istat, Congiuntura - Produzione Industriale e Fatturato Industria -
<http://www.istat.it/it/congiuntura>

Istat, Produzione industriale - Archivio dei comunicati stampa -
<http://www.istat.it/it/archivio/produzione+industriale>

Istat, Fatturato e ordinativi - Comunicati stampa mensili -
<http://www.istat.it/it/archivio/fatturato>

Istat, Rapporto sulla competitività dei settori produttivi - Edizione 2015, Anno 2014, 27
Febbraio 2015 - <http://www.istat.it/it/archivio/150332>

GLOSSARIO

Fatturato	Comprende il totale degli importi fatturati dall'unità d'osservazione, durante il periodo di riferimento e corrisponde al valore delle vendite sul mercato dei beni o servizi forniti a terzi. Il fatturato si intende al lordo di tutte le imposte e tasse gravanti sui beni o sui servizi fatturate dall'unità, ma al netto dell'imposta sul valore aggiunto (Iva). Include: vendite di prodotti manifatturati, vendite di beni acquistati per essere rivenduti senza essere sottoposti a trasformazione, prestazioni di servizi, rate fatturate (derivanti da pagamenti rateali), tutte le altre spese (trasporto, imballaggi, ecc.) addebitate ai clienti, anche se figurano separatamente sulla fattura, i contributi alla gestione ricevuti dalle pubbliche amministrazioni o dalle istituzioni dell'Unione europea. Esclude: l'Iva e le altre tasse simili direttamente legate al fatturato e tutte le tasse sui beni o servizi fatturate dall'unità, gli abbuoni e sconti accordati ai clienti, nonché il valore degli imballaggi resi, i beni prodotti per l'autoconsumo o a fini di investimento, la fornitura di prodotti e servizi all'interno dell'unità d'osservazione, le entrate derivanti dalle strutture per il personale (ad esempio mense aziendali) e le accise.
Indice del fatturato industriale	Misura la variazione nel tempo delle vendite del settore industriale.
Indice della produzione industriale	Misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione dell'industria in senso stretto, escluso il settore delle costruzioni.
Ordinativi	L'ammontare degli ordinativi assunti dall'azienda e accettati definitivamente nel corso del periodo di riferimento.
Produzione industriale	La produzione realizzata in Italia nel mese di riferimento e quantificata secondo l'unità di misura indicata nel questionario di rilevazione; non devono essere dichiarati i beni prodotti all'estero. Per produzione si intendono i prodotti fabbricati nel mese dall'impresa sia per conto proprio sia per conto terzi.

Tavola 17.1 Indici della produzione industriale per attività economica. Base 2010=100
Anni 2010-2014

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Indici					Variazioni percentuali			
	2010	2011	2012	2013	2014	2010/ 2009	2011/ 2010	2012/ 2011	2013/ 2012
INDICI GREZZI									
INDICE GENERALE	100,0	100,4	94,4	91,4	90,5	7,0	0,4	-6,0	-3,2
Estrazione di minerali da cave e miniera	100,0	102,0	103,2	94,4	91,7	-1,5	2,0	1,2	-8,5
Attività manifatturiere	100,0	100,7	94,2	91,4	91,0	7,2	0,7	-6,5	-3,0
Industrie alimentari, bevande e tabacco	100,0	98,1	97,5	96,5	96,6	1,9	-1,9	-0,6	-1,0
Industrie tessili, abbigliamento, pelli ed accessori	100,0	96,4	89,2	86,8	86,3	6,0	-3,6	-7,5	-2,7
Industria del legno, carta e stampa	100,0	97,9	89,0	83,7	82,2	1,6	-2,1	-9,1	-6,0
Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	100,0	96,1	90,4	80,2	75,7	3,4	-3,9	-5,9	-11,3
Fabbricazione di prodotti chimici	100,0	96,1	91,3	89,9	90,1	7,8	-3,9	-5,0	-1,5
Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	100,0	100,6	99,8	104,8	103,0	1,2	0,6	-0,8	5,0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	100,0	100,1	91,3	87,8	88,8	2,4	0,1	-8,8	-3,8
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	100,0	104,5	96,4	95,1	95,2	9,9	4,5	-7,8	-1,3
Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	100,0	96,8	87,6	86,0	87,5	8,0	-3,2	-9,5	-1,8
Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	100,0	94,8	83,5	84,1	74,5	14,3	-5,2	-11,9	0,7
Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	100,0	108,1	105,4	100,0	98,5	16,8	8,1	-2,5	-5,1
Fabbricazione di mezzi di trasporto	100,0	98,6	87,7	83,0	87,7	5,8	-1,4	-11,1	-5,4
Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	100,0	102,6	94,3	88,8	88,8	9,6	2,6	-8,1	-5,8
Energia elettrica e gas	100,0	97,9	95,1	90,9	86,0	2,5	-2,1	-2,9	-4,4
INDICE CORRETTO PER I GIORNI LAVORATIVI									
INDICE GENERALE (a)	100,0	101,2	94,8	91,8	91,3	6,7	1,2	-6,3	-3,2

Fonte: Istat, Indagine mensile sulla produzione industriale (R)

(a) Dati corretti con il metodo di regressione mediante software statistico Tramo e pertanto suscettibili di revisione.

Tavola 17.2 Indici della produzione industriale per raggruppamento principale di industria. Base 2010=100
Anni 2010-2014

RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	Indici					Variazioni percentuali			
	2010	2011	2012	2013	2014	2010/ 2009	2011/ 2010	2012/ 2011	2013/ 2012
Beni di consumo	100,0	97,7	93,5	91,3	90,6	2,1	-2,3	-4,3	-2,4
<i>Durevoli</i>	100,0	95,6	88,6	82,8	82,9	-0,7	-4,4	-7,3	-6,5
<i>Non durevoli</i>	100,0	98,0	94,4	92,8	92,0	2,7	-2,0	-3,7	-1,7
Beni strumentali	100,0	104,1	98,0	93,1	93,3	11,2	4,1	-5,9	-5,0
Beni intermedi	100,0	100,5	91,7	90,5	90,1	9,1	0,5	-8,8	-1,3
Energia	100,0	97,9	95,4	90,2	85,4	2,5	-2,1	-2,6	-5,5

Fonte: Istat, Indagine mensile sulla produzione industriale (R)

Tavola 17.3 Indici corretti della produzione industriale per raggruppamento principale di industria nei paesi dell'Unione europea. Base 2010=100
Anni 2013-2014

PAESI	Beni di consumo		Beni strumentali		Beni intermedi		Energia		Generale	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014
INDICI										
Italia	91,8	91,7	93,6	94,2	90,9	90,8	90,2	85,5	91,8	91,3
Austria	100,6	101,8	117,0	116,2	105,3	107,7	109,6	99,0	107,4	108,3
Belgio	112,7 (a)	119,9 (a)	108,8 (a)	113,1 (a)	96,1 (a)	95,4 (a)	92,6 (a)	83,4 (a)	102,9 (a)	103,9 (a)
Cipro	82,8	83,8	65,7	64,6	55,7	52,2	80,7	81,8	72,2	71,5 (a)
Estonia	111,3	112,9	166,4	180,9	120,7	122,9	105,7	103,8	126,3	129,3
Finlandia	99,1	98,6	98,8	93,0	95,5	95,8	*	*	96,6	94,6
Francia	101,2 (b)	100,3 (b)	101,1	102,2	96,7	96,5	96,0	90,0	98,8	97,8
Germania	100,6	101,9	114,0	116,6	104,4	106,3	96,4	92,7	106,5	107,9
Grecia	87,4 (a)	86,9 (a)	69,6 (a)	68,0 (a)	79,3 (a)	81,0 (a)	101,5 (a)	95,3 (a)	89,2 (a)	87,2
Irlanda	92,9	120,7	107,3	123,7	98,7	91,2	*	*	95,9	116,3
Lettonia	109,7 (b)	107,8 (b)	154,3	153,1	120,6	122,6	93,4	89,1	114,4	113,4
Lussemburgo	96,3	95,2	102,7	108,2	87,9	97,3	80,6	82,4	92,3	98,0 (a)
Malta	98,4 (a)	96,1 (a)	108,8 (a)	112,5 (a)	96,8 (a)	83,4 (a)	104,9 (a)	102,7 (a)	99,8 (a)	94,1 (a)
Paesi Bassi	100,8	100,0	105,0	107,7	100,1	101,7	94,6	82,7	99,3	96,4
Portogallo	99,5	100,7	88,7	93,0	95,2	96,4	83,2	84,6	93,4	95,1 (a)
Slovacchia	99,9	101,4	144,2	149,7	123,1	133,6	87,4	83,0	119,6	124,1 (a)
Slovenia	101,9	104,5	95,7	99,0 (a)	94,9	99,5 (a)	116,7	99,4 (a)	99,3	101,0 (a)
Spagna	91,6 (a)	93,2 (a)	90,5 (a)	91,4 (a)	86,5 (a)	89,0 (a)	93,3 (a)	91,4 (a)	89,9 (a)	91,1
Uem 18	97,9	100,5	106,6	108,5	98,5	99,7	94,8	89,6	100,2	101,0
Bulgaria	103,5	104,2	110,6	122,4	105,2	107,6	105,5	103,3	105,5	107,3
Croazia	95,8 (b)	99,0 (b)	91,6	92,1	85,2	88,0	91,7	86,0	91,7	93,0
Danimarca	113,3	116,5	113,8	112,7	102,2	107,6	79,2	74,8	102,4	103,2
Lituania	132,5	143,2	145,0	157,2	125,0	133,5	93,1	80,9	114,2	114,5
Polonia	110,1	112,5	114,1	122,3	114,0	121,2	99,3	96,6	110,6	114,4
Regno Unito	95,4	96,9	110,0	112,8	99,5	104,4	75,8	73,0	96,1	97,6
Repubblica Ceca	97,3	100,5	115,2	125,7	104,9	110,6	93,8	91,1	105,0	110,2
Romania	110,7	115,7	126,6	142,6	126,4	131,9	103,0	100,4	120,2	127,8
Svezia	103,7	100,8	87,2	82,6	96,9	97,0	101,0	103,4	96,1	94,5
Ungheria	93,2	99,8	122,8	137,0	103,9	109,7	88,7	86,3	105,7	113,2
Ue 28	98,8	101,2	107,3	109,7	99,6	101,6	91,4	87,1	100,4	101,5
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE										
Italia	-2,3	-0,1	-5,3	0,6	-1,3	-0,1	-5,4	-5,2	-3,2	-0,5
Austria	0,4	1,2	3,0	-0,7	0,4	2,3	-5,8	-9,7	0,8	0,8
Belgio	7,1 (a)	6,4 (a)	-1,4 (a)	4,0 (a)	-3,8 (a)	-0,7 (a)	2,7 (a)	-9,9 (a)	1,0 (a)	1,0 (a)
Cipro	-7,4	1,2	-25,0	-1,7	-21,5	-6,3	-9,4	1,4	-13,4	-1,0 (a)
Estonia	2,9	1,4	3,1	8,7	5,3	1,8	6,4	-1,8	4,2	2,4
Finlandia	-3,4	-0,5	-6,2	-5,9	-2,6	0,3	*	*	-3,2	-2,1
Francia	-1,2 (b)	-0,9 (b)	-0,6	1,1	-1,4	-0,2	1,7	-6,3	-0,6	-1,0
Germania	0,7	1,3	0,6	2,3	-0,2	1,8	-0,9	-3,8	0,2	1,3
Grecia	-1,5 (a)	-0,6 (a)	-0,4 (a)	-2,3 (a)	-3,8 (a)	2,1 (a)	-4,4 (a)	-6,1 (a)	-3,3 (a)	-2,2
Irlanda	-3,0	29,9	0,5	15,3	-1,0	-7,6	*	*	-2,2	21,3
Lettonia	3,4 (b)	-1,7 (b)	0,7	-0,8	-0,9	1,7	-4,6	-4,6	-0,3	-0,9
Lussemburgo	-2,4	-1,1	-6,6	5,4	-2,7	10,7	-8,1	2,2	-4,2	6,2 (a)
Malta	-7,2 (a)	-2,3 (a)	6,6 (a)	3,4 (a)	-7,9 (a)	-13,8 (a)	-2,3 (a)	-2,1 (a)	-5,3 (a)	-5,7 (a)
Paesi Bassi	1,6	-0,8	-1,9	2,6	-2,9	1,6	3,8	-12,6	0,5	-2,9
Portogallo	2,8	1,2	-3,1	4,8	-2,3	1,3	5,9	1,7	0,5	1,8 (a)
Slovacchia	3,3	1,5	5,0	3,8	10,2	8,5	-2,7	-5,0	5,2	3,8 (a)
Slovenia	-0,2	2,6	-6,5	3,4 (a)	-0,1	4,8 (a)	2,8	-14,8 (a)	-1,4	1,7 (a)
Spagna	-2,2 (a)	1,7 (a)	1,5 (a)	1,0 (a)	-2,5 (a)	2,9 (a)	-3,3 (a)	-2,0 (a)	-1,7 (a)	1,3
Uem 18	-0,4	2,7	-0,7	1,8	-1,1	1,2	-0,7	-5,5	-0,7	0,8
Bulgaria	0,3	0,7	1,6	10,7	0,4	2,3	-2,7	-2,1	0,0	1,7
Croazia	-2,2 (b)	3,3 (b)	-10,2	0,5	-1,4	3,3	4,6	-6,2	-1,9	1,4
Danimarca	3,8	2,8	4,4	-1,0	-1,7	5,3	-7,2	-5,6	0,4	0,8
Lituania	5,9	8,1	12,0	8,4	4,8	6,8	-1,5	-13,1	3,3	0,3
Polonia	4,0	2,2	3,9	7,2	1,9	6,3	-0,8	-2,7	2,3	3,4
Regno Unito	-0,9	1,6	1,9	2,5	0,2	4,9	-4,9	-3,7	-0,2	1,6
Repubblica Ceca	0,5	3,3	1,1	9,1	0,9	5,4	-3,8	-2,9	0,2	5,0
Romania	5,7	4,5	10,4	12,6	7,4	4,4	-1,2	-2,5	7,4	6,3
Svezia	-0,1	-2,8	-6,3	-5,3	-3,4	0,1	-9,1	2,4	-4,7	-1,7
Ungheria	-5,0	7,1	6,1	11,6	1,8	5,6	-3,2	-2,7	1,5	7,1
Ue 28	-0,1	2,4	0,0	2,2	-0,7	2,0	-1,8	-4,7	-0,5	1,1

Fonte: Eurostat

(a) Dato di previsione.

(b) Dato stimato da Eurostat.

Tavola 17.4 Indici del fatturato industriale per attività economica e per raggruppamento principale di industria.
Base 2010=100
Anni 2010-2014

ATTIVITÀ ECONOMICHE RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	Indici					Variazioni percentuali			
	2010	2011	2012	2013	2014	2010/ 2009	2011/ 2010	2012/ 2011	2013/ 2012
INDICE GENERALE									
Totale	100,0	105,6	101,3	97,9	97,7	9,8	5,6	-4,1	-3,4
Nazionale	100,0	103,8	96,6	91,4	89,9	7,4	3,8	-6,9	-5,4
Estero	100,0	110,2	113,3	114,5	117,3	15,7	10,2	2,8	1,1
TOTALE - PER ATTIVITÀ ECONOMICA									
Estrazione di minerali da cave e miniera	100,0	119,2	111,9	110,6	108,0	0,9	19,2	-6,1	-1,2
Attività manifatturiere	100,0	105,5	101,2	97,8	97,6	9,9	5,5	-4,1	-3,4
Industrie alimentari, bevande e tabacco	100,0	105,0	106,4	106,2	104,2	2,7	5,0	1,3	-0,2
Industrie tessili, abbigliamento, pelli ed accessori	100,0	105,6	100,3	100,1	103,0	6,5	5,6	-5,0	-0,2
Industria del legno, carta e stampa	100,0	100,9	92,9	89,2	88,5	5,2	0,9	-7,9	-4,0
Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	100,0	118,0	123,5	110,2	101,5	24,7	18,0	4,7	-10,8
Fabbricazione di prodotti chimici	100,0	104,3	101,7	97,9	95,2	19,0	4,3	-2,5	-3,7
Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	100,0	102,3	103,9	106,5	108,0	3,4	2,3	1,6	2,5
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	100,0	103,1	94,9	91,8	90,7	4,1	3,1	-8,0	-3,3
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	100,0	108,7	99,2	93,7	92,7	20,0	8,7	-8,7	-5,5
Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	100,0	97,0	89,7	87,8	85,6	12,9	-3,0	-7,5	-2,1
Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	100,0	103,7	96,3	92,5	93,0	12,0	3,7	-7,1	-3,9
Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	100,0	105,6	102,9	101,7	101,8	10,0	5,6	-2,6	-1,2
Fabbricazione di mezzi di trasporto	100,0	102,7	96,7	92,1	102,1	4,7	2,7	-5,8	-4,8
Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	100,0	101,2	93,6	91,6	92,4	1,8	1,2	-7,5	-2,1
TOTALE - PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIA									
Beni di consumo	100,0	102,8	100,4	99,8	100,2	3,4	2,8	-2,3	-0,6
<i>Durevoli</i>	100,0	98,1	90,3	88,6	90,0	3,3	-1,9	-8,0	-1,9
<i>Non durevoli</i>	100,0	103,6	102,3	101,8	102,1	3,4	3,6	-1,3	-0,5
Beni strumentali	100,0	103,0	97,9	95,0	97,8	6,2	3,0	-5,0	-3,0
Beni intermedi	100,0	106,9	99,4	95,6	94,4	14,9	6,9	-7,0	-3,8
Energia	100,0	118,6	123,7	111,0	102,5	24,7	18,6	4,3	-10,3

Fonte: Istat, Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)

Tavola 17.5 Indici corretti del fatturato industriale per raggruppamento principale di industria nei paesi dell'Unione europea. Base 2010=100
Anni 2013-2014

PAESI	Beni di consumo		Beni strumentali		Beni intermedi		Energia		Generale	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014
INDICI										
Italia	99,8 (ab)	100,1 (ab)	95,1 (ab)	97,7 (ab)	95,6 (ab)	94,3 (ab)	111,1 (ab)	102,6 (ab)	98,0 (ab)	97,6 (ab)
Austria	108,6	106,0	120,1	121,7	108,3	109,9	121,1	111,6	112,3	112,4
Belgio	114,9 (a)	118,5 (a)	113,7 (a)	116,0 (a)	103,4 (a)	102,9 (a)	127,9 (a)	122,1 (a)	109,3 (a)	109,0 (a)
Cipro	87,9 (b)	87,9 (b)	67,0 (b)	60,1 (b)	59,9 (b)	57,7 (b)	98,0 (b)	88,0 (b)	74,6 (b)	72,9 (b)
Estonia	124,2 (b)	128,2 (b)	167,2 (b)	173,2 (b)	131,4 (b)	133,9 (b)	149,8 (b)	132,2 (b)	139,3 (b)	142,0 (b)
Finlandia	107,1	106,3	94,6	90,6	102,0	102,2	*	*	103,2	100,7
Francia	110,0	110,8	110,3	110,9	105,8	104,6	125,0	119,3	109,5	109,3
Germania	109,3	110,4	113,7	119,1	107,2	107,9	111,4	99,0	110,5	112,8
Grecia	87,7	86,5	71,5	66,4	84,8	84,1	137,9	136,1	102,8	101,4
Irlanda	96,5	121,9	108,4	120,5	102,3	102,3	*	*	100,2	118,6
Lettonia	122,7	122,8	152,0	143,9	134,5	134,0	130,8	129,6
Lussemburgo	114,6	110,7	113,4	115,2	96,2	93,9	101,1 (b)	99,2 (b)
Malta	113,0 (a)	108,8 (a)	126,1 (a)	150,0 (a)	94,6 (a)	79,4 (a)	104,6 (a)	97,9 (a)
Paesi Bassi	108,6 (b)	110,2 (ab)	111,2 (b)	116,1 (ab)	111,6 (b)	109,2 (ab)	132,8	114,3	116,4	112,0
Portogallo	103,8 (b)	103,8 (b)	96,0	100,8	99,9 (b)	98,9 (b)	138,5	122,4	104,7 (b)	103,4 (b)
Slovacchia	102,3	103,4	148,5	152,1	113,2	121,0	132,6	111,6	124,5	127,7
Slovenia	105,1 (b)	106,8 (ab)	92,4	98,9 (a)	101,6	105,9	*	*	100,0 (b)	104,0 (ab)
Spagna	97,6 (a)	97,8 (a)	94,2 (a)	99,0 (a)	94,7 (a)	93,9 (a)	146,2 (a)	141,5 (a)	99,6 (a)	100,1 (a)
Uem 18	105,6	107,6	108,9	112,5	103,8	103,5	124,0	113,7	107,4	108,2
Bulgaria	116,0 (b)	116,1 (b)	127,3 (b)	144,8 (b)	121,7 (b)	122,3 (b)	138,5 (b)	122,8 (b)	123,1 (b)	122,9 (b)
Croazia	100,2 (b)	99,2 (b)	79,1	78,9	109,0	109,8	113,5	107,5	97,7	96,5
Danimarca	109,0	109,5	119,3 (b)	116,1 (b)	109,7 (b)	116,3 (b)	140,1 (b)	107,4 (b)	116,4 (b)	113,8 (b)
Lituania	138,6 (b)	146,5 (b)	145,5 (b)	156,4 (b)	138,9 (b)	143,3 (b)	137,3	104,9	138,8 (b)	133,5 (b)
Polonia	116,3 (b)	118,5 (b)	120,4 (b)	128,0 (b)	124,0 (b)	129,9 (b)	130,5 (b)	120,5 (b)	122,5 (b)	125,1 (b)
Regno Unito	100,6 (b)	102,5 (b)	113,2 (b)	116,8 (b)	99,3 (b)	103,2 (b)	81,6	69,2	100,6 (b)	101,3 (b)
Repubblica Ceca	98,5 (b)	102,9 (b)	117,5 (b)	136,1 (b)	112,6 (b)	121,9 (b)	103,1 (b)	105,6 (b)	111,5 (b)	123,2 (b)
Romania	118,2 (ab)	124,3 (b)	131,9 (ab)	143,1 (b)	125,4 (a)	135,0	122,4 (a)	139,9 (a)	124,8 (ab)	134,6 (b)
Svezia	95,1	92,9	87,0 (b)	85,4 (b)	92,6 (b)	94,3 (b)	101,4	112,9	91,8 (b)	92,2 (b)
Ungheria	92,8	98,5	121,3	136,4	104,5	110,0	89,3	90,7	107,1	115,6
Ue 28	105,4	107,4	109,6	113,8	104,4	105,2	117,1	106,8	107,4	108,5
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE										
Italia	-0,6 (ab)	0,3 (ab)	-2,9 (ab)	2,7 (ab)	-3,8 (ab)	-1,4 (ab)	-9,9 (ab)	-7,7 (ab)	-3,3 (ab)	-0,4 (ab)
Austria	1,8	-2,4	3,3	1,3	-1,5	1,5	-8,9	-7,8	-0,1	0,1
Belgio	2,1 (a)	3,1 (a)	-3,2 (a)	2,0 (a)	-3,6 (a)	-0,5 (a)	-14,3 (a)	-4,5 (a)	-7,0 (a)	-0,3 (a)
Cipro	-7,4 (b)	0,0 (b)	-28,6 (b)	-10,3 (b)	-18,9 (b)	-3,7 (b)	-18,3 (b)	-10,2 (b)	-13,8 (b)	-2,3 (b)
Estonia	6,9 (b)	3,2 (b)	2,8 (b)	3,6 (b)	7,8 (b)	1,9 (b)	13,4 (b)	-11,7 (b)	6,4 (b)	1,9 (b)
Finlandia	-1,3	-0,7	-8,6	-4,2	-2,9	0,2	*	*	-4,5	-2,4
Francia	1,4	0,7	0,7	0,5	-1,5	-1,1	-2,6	-4,6	-0,1	-0,2
Germania	1,3	1,0	1,2	4,7	-1,8	0,7	-6,1	-11,1	-0,2	2,1
Grecia	-2,7	-1,4	0,7	-7,1	-6,1	-0,8	-8,3	-1,3	-6,1	-1,4
Irlanda	-0,5	26,3	-0,8	11,2	-2,2	0,0	*	*	-1,1	18,4
Lettonia	8,7	0,1	-4,2	-5,3	-1,8	-0,4	2,0	-0,9
Lussemburgo	7,2	-3,4	0,6	1,6	-3,9	-2,4	-1,3 (b)	-1,9 (b)
Malta	2,5 (a)	-3,7 (a)	10,5 (a)	19,0 (a)	-8,8 (a)	-16,1 (a)	-2,3 (a)	-6,4 (a)
Paesi Bassi	5,3 (b)	1,5 (ab)	2,1 (b)	4,4 (ab)	-3,3 (b)	-2,2 (ab)	-1,0	-13,9	0,3	-3,8
Portogallo	1,2 (b)	0,0 (b)	-4,3	5,0	-1,6 (b)	-1,0 (b)	6,6	-11,6	0,2 (b)	-1,2 (b)
Slovacchia	-4,5	1,1	6,9	2,4	-0,4	6,9	-0,7	-15,8	1,7	2,6
Slovenia	1,1 (b)	1,6 (ab)	-7,0	7,0 (a)	-0,3	4,2	*	*	-1,8 (b)	4,0 (ab)
Spagna	-1,9 (a)	0,2 (a)	1,1 (a)	5,1 (a)	-4,3 (a)	-0,8 (a)	-7,9 (a)	-3,2 (a)	-2,8 (a)	0,5 (a)
Uem 18	0,8	1,9	0,2	3,3	-2,5	-0,3	-6,6	-8,3	-1,4	0,7
Bulgaria	2,1 (b)	0,1 (b)	12,1 (b)	13,7 (b)	2,7 (b)	0,5 (b)	-6,2 (b)	-11,3 (b)	1,8 (b)	-0,2 (b)
Croazia	-2,7 (b)	-1,0 (b)	-7,3	-0,3	-0,4	0,7	-5,0	-5,3	-3,2	-1,2
Danimarca	2,1	0,5	5,0 (b)	-2,7 (b)	1,0 (b)	6,0 (b)	-7,8 (b)	-23,3 (b)	0,9 (b)	-2,2 (b)
Lituania	6,5 (b)	5,7 (b)	11,5 (b)	7,5 (b)	4,0 (b)	3,2 (b)	-3,6	-23,6	2,8 (b)	-3,8 (b)
Polonia	3,5 (b)	1,9 (b)	4,2 (b)	6,3 (b)	0,2 (b)	4,8 (b)	-5,4 (b)	-7,7 (b)	1,1 (b)	2,1 (b)
Regno Unito	-0,6 (b)	1,9 (b)	3,9 (b)	3,2 (b)	-3,6 (b)	3,9 (b)	-9,5	-15,2	-1,6 (b)	0,7 (b)
Repubblica Ceca	-0,1 (b)	4,5 (b)	3,4 (b)	15,8 (b)	1,5 (b)	8,3 (b)	-9,6 (b)	2,4 (b)	1,4 (b)	10,5 (b)
Romania	3,4 (ab)	5,2 (b)	14,6 (ab)	8,5 (b)	1,5 (a)	7,7	-7,2 (a)	14,3 (a)	4,6 (ab)	7,9 (b)
Svezia	-1,9	-2,3	-5,1 (b)	-1,8 (b)	-6,3 (b)	1,8 (b)	-27,7	11,3	-7,0 (b)	0,4 (b)
Ungheria	-4,6	6,1	5,8	12,4	1,9	5,3	-2,5	1,6	2,0	7,9
Ue 28	0,7	1,9	0,8	3,8	-2,3	0,8	-7,1	-8,8	-1,2	1,0

Fonte: Eurostat

(a) Dato di previsione.

(b) Dato stimato da Eurostat.

Tavola 17.6 Indici degli ordinativi dell'industria per attività economica. Base 2010=100
Anni 2010-2014

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Indici					Variazioni percentuali			
	2010	2011	2012	2013	2014	2010/ 2009	2011/ 2010	2012/ 2011	2013/ 2012
INDICE GENERALE									
Totale	100,0	104,1	95,7	94,2	95,3	13,8	4,1	-8,1	-1,6
Nazionale	100,0	100,1	88,2	84,7	84,0	9,4	0,1	-11,9	-4,0
Esteri	100,0	111,3	109,3	111,5	115,8	22,0	11,3	-1,8	2,0
TOTALE - PER ATTIVITÀ ECONOMICA									
Industrie tessili, abbigliamento, pelli ed accessori	100,0	105,3	97,9	100,1	101,8	7,8	5,3	-7,0	2,2
Industria del legno, carta e stampa	100,0	101,5	94,3	90,2	89,9	7,4	1,5	-7,1	-4,3
Fabbricazione di prodotti chimici	100,0	103,2	101,0	97,1	93,7	17,8	3,2	-2,1	-3,9
Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	100,0	105,0	106,1	107,7	108,2	3,1	5,0	1,0	1,5
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	100,0	109,0	97,4	94,0	93,1	23,0	9,0	-10,6	-3,5
Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	100,0	92,8	85,4	88,9	80,8	6,6	-7,2	-8,0	4,1
Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	100,0	101,1	95,0	88,5	93,9	14,0	1,1	-6,0	-6,8
Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	100,0	106,1	98,6	98,2	99,1	23,5	6,1	-7,1	-0,4
Fabbricazione di mezzi di trasporto	100,0	99,3	86,2	86,0	94,4	3,0	-0,7	-13,2	-0,2

Fonte: Istat, Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)